

***Comune di
Cinisello Balsamo***

***Piano di razionalizzazione delle
società partecipate***

(art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 190/2014)

I - INTRODUZIONE

1. Premessa : Quadro normativo in tema di servizi pubblici e enti partecipati ai fini della redazione del piano di razionalizzazione

A seguito della approvazione del c.d. “*Piano Cottarelli*” - il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario Straordinario alla “*spending review*” auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio di un “*processo di razionalizzazione*”, finalizzato a produrre risultati già entro la fine del 2015.

In particolare:

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette da essi possedute, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma indica i criteri generali cui si deve ispirarsi il processo di razionalizzazione:

- a) **eliminare** le società e le partecipazioni societarie **non indispensabili** al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) **sopprimere** le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) **eliminare** le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) **aggregare** società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) **contenere** i costi di funzionamento delle partecipate, anche mediante razionalizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali.

Il comma 612 della stessa legge prevede che i sindaci definiscano e approvino entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

possedute contenente le modalità e i tempi di attuazione dello stesso nonché l'esposizione dei risparmi che si prevede di conseguire nel periodo di vigenza del piano.

Il comma 613 precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

2. Il Piano operativo e la rendicontazione

A) I soggetti attivi:

Come cennato, il comma 612 della legge 190/2014 prevede che *“i **Sindaci** e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni”*.

B) I soggetti passivi:

I soggetti su cui incide il piano di razionalizzazione sono le **società e le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente** dall'ente.

La legge 190/2014 diversamente da quanto previsto dall'art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n°244, (legge finanziaria per il 2008), non limita i suoi effetti alle sole partecipazioni dirette ma anche a quelle indirette.

Sono, tuttavia, **escluse** dall'ambito di applicazione della normativa richiamata le **Aziende Speciali e le Istituzioni**.

C) La relazione tecnica da allegare al piano:

Il contenuto della relazione tecnica si articola nei seguenti punti:

- l'individuazione delle società coinvolte nel piano di razionalizzazione;
- i tempi di attuazione delle azioni previste nel piano;

- l'individuazione e le modalità delle operazioni societarie da porre eventualmente in essere;
- i risultati da conseguire.

D) I tempi di realizzazione del Piano

- Il piano dovrà essere adottato entro il **31/3/2015**, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
- La conclusione delle misure previste nel piano è prevista entro il **31.12.2015**.
- Entro il **31/3/2016** dovrà essere elaborata la relazione sui risultati conseguiti. Alla stessa data la relazione dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti.

3. Le relazioni ricognitorie previste dalla legge

La legge 190/2014 non ha modificato il quadro normativo previgente, in particolare le norme contenute nell'art. 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007 n° 244 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 1 comma 569 della legge 27 dicembre 2013 n°147.

Tali norme prevedono tra l'altro:

- il divieto per gli enti locali di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento di quelle in essere siano autorizzate dall'organo competente con motivata delibera in ordine alla sussistenza dei presupposti previsti dalla norma.

Sulla base delle norme su richiamate, Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo ha adottato le seguenti deliberazioni:

- a) Delibera di CC 65/2008. *“Ricognizione delle forme associative dell'ente. Autorizzazione al mantenimento delle attuali ai sensi dell'art.2, comma 28, della legge 244/2007”.*
- b) Delibera di CC 18/2010: *“Applicazione dell'art. 3, comma 27, 28, 29 legge 244/2007”.*

- c) Deliberazione Commissario con poteri spettanti al CC n. n. 9 del 3-4-2013: *“Adempimenti ex art. 9 del D. L. 95/2012, convertito con modificazioni della L. 135/2012 recante razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie e organismi. Ricognizione dei soggetti giuridici da assoggettare alla disciplina di cui al comma 1 della suddetta norma”.*

3. Approvazione e attuazione del Piano di razionalizzazione

Come già detto, il Piano è approvato dal Sindaco.

Con nota dell'ANCI del 23/03/2015 *“Prima nota sulle disposizioni in materia di ato nonché di aggregazioni e razionalizzazioni delle società partecipate di cui alla legge 190/2014”*, si chiarisce infatti quanto segue:

“...il succitato Piano può essere approvato dal Sindaco entro il 31.3.2015 e trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, assieme alla relazione tecnica. Il dispositivo dell'atto sindacale potrebbe contenere anche il mero indirizzo delle operazioni da effettuare (cessazione, aggregazione, etc) con presa d'atto della relazione tecnica. Nel caso però vi siano procedure dettagliate incidenti in maniera significativa sull'ente locale anche dopo tale invio, si dovrebbe seguire il passaggio in Consiglio Comunale, per i necessari articolo 42 del TUEL inerenti organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici adempimenti inerenti le competenze di tale organo, ai sensi dell'servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”.

Sono pertanto di competenza esclusiva del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 TUEL 267/2000, l'adozione delle delibere di attuazione dello stesso qualora questo preveda azioni e “procedure dettagliate incidenti in maniera significativa” sulle società e sulle partecipazioni dell'ente quali: cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni, etc. .

II - LE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO AL 31/12/2014

1. Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Cinisello Balsamo: 2012 -2014

Il Comune di Cinisello Balsamo ha, sin dal 2008, sostanzialmente anticipato il processo di razionalizzazione previsto dalla citata legge di Stabilità 2015, ponendo in essere, negli anni a seguire, complessive azioni di riassetto della governance degli enti partecipati.

È di quell'anno, infatti, l'adozione da parte del Consiglio Comunale della delibera n. 40 del 22-7-2008, in titolo "Indirizzi sulla governance delle partecipate dell'ente".

L'Amministrazione Comunale con la delibera su richiamata aveva approvato delle linee di indirizzo con l'obiettivo di procedere ad un **riassetto organizzativo** delle principali società partecipate in ossequio ai seguenti principi:

- **maggiore economicità gestionale** attraverso una possibile riduzione di costi e aumento dei ricavi dei principali servizi pubblici, con conseguente riduzione dei trasferimenti posti a carico del bilancio comunale;
- **rafforzamento della direzione e coordinamento** del gruppo ente locale con le proprie partecipate e conseguente consolidamento dell'affidamento in-house providing dei servizi esternalizzati;
- **snellimento** e puntualizzazione dei flussi informativi tra ente locale e partecipate con la salvaguardia e tutela del potere di indirizzo e controllo dell'Ente Socio;
- **miglioramento della qualità dei servizi** pubblici locali.

In ottemperanza ai su richiamati principi ed in attuazione della prevista razionalizzazione dell'intero assetto societario dell'ente, il Consiglio Comunale ha adottato, nel corso degli anni, varie deliberazioni mirate ad approvare singole operazioni societarie.

Tali deliberazioni **si sono tradotte in azioni concrete** che così possono essere sintetizzate in relazione alle singole società coinvolte.

AGENZIA SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A.

A seguito delle perdite economiche che hanno determinato la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, la società è stata posta in **liquidazione volontaria** in data

25/02/2013 e dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Milano n. 357/2013 in data 04.04.2013.

BIC LA FUCINA SCARL

La società La Fucina S.p.A. è stata posta in **liquidazione volontaria** in data 13 febbraio 2013 e con sentenza del tribunale di Monza n. 111 in data 16.04.2013, la società è stata dichiarata fallita.

CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI spa

Il Consorzio Trasporti Pubblici spa, costituito nel 1996, aveva quale scopo sociale:

- la gestione del servizio di trasporto pubblico, in via diretta o attraverso terzi nel rispetto della disciplina legislativa, nazionale e regionale, e dei servizi pubblici di trasporto locali,
- lo svolgimento, anche in collaborazione con altri enti, di attività di studio, di ricerca, di programmazione per il migliore assetto dei pubblici trasporti, nell'ambito del territorio dei Comuni soci, al fine di individuare meglio le necessità di mobilità delle popolazioni, il tutto in armonia con l'assetto territoriale urbanistico, con lo sviluppo degli insediamenti abitativi e produttivi e la legislazione vigente;
- la gestione di aree di interscambio e di parcheggi pubblici ubicati nei territori dei Comuni soci. nella vigenza delle norme che consentivano, in via ordinaria, l'affidamento diretto

Per effetto di quanto previsto dall'art. 23-bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - introdotto dalla legge di conversione 6 agosto 2008 n. 133, modificato ed integrato dall'art. 30, comma 26, L. 23 luglio 2009, n. 99 e successivamente, dall'art. 15 del D.L. 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla L. 20 novembre 2009, n. 166 - i servizi pubblici locali di rilievo economico, già gestiti dal CTP-S.p.A. in forza di affidamento diretto, dovevano essere affidati mediante procedure ad evidenza pubblica.

Successivamente, in data 8/07/2010, il Consiglio Comunale ha espresso parere favorevole in merito alla **messa in liquidazione** della società in esame.

CAP HOLDING SPA

La L.R. Lombardia 27 dicembre 2010 modificando la L.R. 26/2003 ha introdotto, nella gestione del ciclo dell'acqua, alcuni elementi innovativi tra cui :

- l'unitarietà della gestione del servizio idrico integrato secondo cui l'ente gestore dovrà erogare il servizio e procedere alla manutenzione degli impianti nonché alla costruzione di nuovi sulla base del piano d'Ambito (art. 49 comma. 1 L.R. 26/2003);
- l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito alle Province ad eccezione dell'ATO Città di Milano, in attuazione dell'art. 2 comma 186 bis della legge 191/2009 subentrando in tutti i rapporti ed essendo individuati quali responsabili dell'ATO (art. 48 c. 1 L.R. 26/2003).

Il 06/03/2013 il Comune di Cinisello Balsamo, con deliberazione commissariale n°7 (delibera adottata con i poteri spettanti al Consiglio Comunale), ha approvato la **fusione per incorporazione** in CAP HOLDING S.P.A. di IANOMI S.P.A, TAM S.P.A. E TASM S.P.A.

Successivamente al fine di realizzare il progetto di separazione del ramo d'azienda di CAP Holding costituito dagli impianti, reti e altre dotazioni asservite al Sistema Idrico Integrato della Provincia di Lodi, il Consiglio Comunale con atto n. 3/2014 ha deliberato la **scissione parziale non proporzionale** di CAP HOLDING S.P.A. in favore della società a responsabilità limitata di nuova costituzione Patrimoniale Idrica Lodigiana s.r.l.

Il Consiglio Comunale, infine, allo scopo di dar seguito alla definizione dei bacini del S.I.I., ha deliberato con atto 74/2014 la **fusione per incorporazione** di IDRA MILANO S.R.L. in CAP HOLDING S.P.A.

NORD MILANO AMBIENTE spa

Il Consiglio Comunale con delibera n. 73 del 22-10-2009, in titolo "*Esercizio della call option ai sensi dell'art. 21 Patti Parasociali tra multiservizi Nord Milano spa e Amaga spa*", ha autorizzato la società Multiservizi Nord Milano spa (oggi Nord Milano Ambiente spa), posseduta interamente dal comune, a **riscattare la quota della partecipata** società Nord Milano Ambiente, posseduta per il 25% da Amaga spa.

Contestualmente il Consiglio ha dato mandato al CdA di Multiservizi spa e Nord Milano Ambiente spa di procedere all'elaborazione di un **progetto di fusione** secondo le disposizioni ex art. 2505 C.C. .

In esecuzione della suddetta deliberazione in data:

- **22 giugno 2010**, Amaga spa "Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A." ha **trasferito** n. 30.000 azioni della Nord Milano Ambiente S.p.A., interamente liberate e del valore nominale di euro 1,00 cadauna, alla Multiservizi Nord Milano S.p.A.;

- **27 dicembre 2010**, “Multiservizi Nord Milano S.p.A” - capitale sociale interamente versato di € 2.000.000,00, suddiviso in azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna - e “Nord Milano Ambiente S.p.A. - con socio unico” capitale sociale di € 120.000,00 interamente versato, suddiviso in azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna -, in esecuzione alle rispettive delibere assembleari del 21.10.2010, e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali chiuse al 31 agosto 2010, **si sono fuse mediante incorporazione**. La Società risultante dal processo di fusione ha assunto la nuova denominazione “**Nord Milano Ambiente S.p.A.**” - con socio unico il Comune di Cinisello Balsamo.

Nel **2012**, l'Amministrazione Comunale ha approvato l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica nella quale è stata prevista la cessione del 40% delle quote societarie a soggetti privati. La gara è stata suddivisa in due bandi separati: 30% riservato ad impianti di recupero e smaltimento e 10% a cooperative sociali per la parte dei servizi accessori.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte è pervenuta una sola offerta per la quota del 10% riservata alle cooperative sociali – servizi accessori di igiene urbana. L'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta n°185 del 13/11/2013, preso atto dell'inadeguatezza dell'unica offerta pervenuta, ha deliberato di sospendere la procedura di gara per valutare eventuali possibili scelte alternative.

Successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n°227 del 2013 è stato annullato il procedimento di gara.

L'Amministrazione Comunale ha proceduto al **contenimento dei costi** di gestione, attraverso la nomina di un Amministratore Unico.

Nel corso del **2014** con atto di Consiglio Comunale n. 63 è stata **affidata** alla società Nord Milano Ambiente, posseduta al 100% dal Comune di Cinisello Balsamo, la gestione dei servizi di igiene urbana: raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati in tutto il territorio del Comunale.

Il servizio, come meglio specificato nel contratto, ha tra le sue specifiche finalità di avviare al riciclo la maggiore quantità di rifiuti possibili diminuendo, in tal modo, la parte di rifiuti da incenerire e la pulizia del suolo pubblico.

Precedentemente all'approvazione del nuovo contratto di servizio pluriennale si è preceduto alla approvazione e pubblicazione della relazione tecnica adottata ai sensi dell'articolo 34 comma 20 del d.l. 179/2012 s.m.i. La relazione stabilisce prioritariamente gli standard di servizio da raggiungere e mantenere, anche mediante l'adozione di un adeguato sistema di controllo di gestione e la rilevazione di centri di costo.

AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE S.P.A

L'Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. gestisce il servizio pubblico di vendita del farmaco¹
L'AMF spa è stata costituita nel corso del **2012** mediante scissione e parziale trasformazione dell'*Azienda Multiservizi e Farmacie*, Azienda Speciale del Comune di Cinisello Balsamo, ai sensi dell' art. 115 del Tuel 267/2000.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 3/7/2012 ha deliberato:

- la **costituzione della Società AMF S.p.A** ai sensi del art. 115 del Tuel;
- il **trasferimento** alla costituenda società **del ramo d'azienda** farmacie gestito dalla Azienda Speciale Multiservizi Farmacie (ora Azienda Speciale Nido);

¹ Statuto Azienda AMF - ARTICOLO 4 OGGETTO SOCIALE 4.1 La società ha per oggetto:

- la gestione di farmacie, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti para farmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimentari per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie; la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi; l'effettuazione di test di auto - diagnosi e di servizi di carattere sanitari o rivolti all'utenza;

- la preparazione, la dispensazione e la distribuzione delle specialità medicinali, veterinarie e dei preparati galenici, officinali e magistrali, omeopatici di erboristeria, di ogni altro prodotto proprio della medicina naturale e dei prodotti di cui alla tabella dell'allegato 9 del D.M. n. 375 del 04.08.1988 e successive modificazioni; la vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici e dietetici, cosmetici e per l'igiene personale, nonché di integratori alimentari e di alimentari speciali; la fornitura di materiale di medicazione, di presidi medico chirurgici, di reattivi e diagnostici, di apparati protesici e apparecchi elettromedicali;

- la gestione di servizi ed attività legate al mantenimento e alla cura del benessere fisico e psichico della persona;

- la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale;

- la distribuzione intermedia e l'erogazione di servizi, anche al di fuori del territorio comunale, a farmacie pubbliche e private, nonché alle Unità Sanitarie Locali, alle Aziende Sanitarie Locali, ed a Case di Cura e ad ogni altro tipo di struttura socio sanitaria pubblica o privata. 4.2 Per il raggiungimento dello scopo sociale, la società potrà inoltre: compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ad esso attinenti e strumentali e comunque ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Le suddette attività finanziarie potranno essere esercitate in via esclusivamente secondaria, con esclusione delle attività riservate dal D. Lgs. n. 385/1993 e non nei confronti del pubblico, in conformità dell'art. 106 del citato D.Lgs. n. 385/1993; acquisire partecipazioni in consorzi e/o società di capitali che svolgono attività complementari o strumentali a quelle statutarie, precisandosi che l'assunzione di partecipazioni non dovrà avvenire in via prevalente e, comunque, nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel citato D.Lgs. n. 385/1993; effettuare l'informazione l'educazione sanitaria, la formazione e l'aggiornamento professionale e la ricerca farmaceutica anche mediante forme dirette di gestione; partecipare ad iniziative in ambito sanitario e sociale; svolgere un ruolo di stimolo al miglioramento del servizio di erogazione del farmaco nel suo complesso, anche attraverso:

a) la localizzazione delle farmacie sul territorio del comune di appartenenza in aree territoriali che si presentano commercialmente più adatte;

b) la partecipazione ad iniziative di carattere socio educativo volte alla diffusione di un miglior uso del farmaco da parte del cittadino;

c) la qualificazione e la preparazione degli operatori.

4. 3 Le predette finalità dovranno essere perseguite salvaguardando i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

- di cedere il 40% delle azioni della Società AMF S.p.A. a soci privati da individuare mediante gara, ferma restando, inoltre, la possibilità di cedere – da parte o del socio privato, oppure del socio pubblico - il 3% delle azioni della Società AMF S.p.A. ai dipendenti delle farmacie comunali.

Nella prospettiva di contenimento dei costi di gestione l'Amministrazione Comunale ha provveduto a nominare un Consiglio di Amministrazione composto da due dipendenti del Comune di Cinisello Balsamo e da un componente esterno.

Successivamente il Consiglio Comunale con atto n. 64 dell'1.10.2012 ha approvato i seguenti documenti:

1. modificazioni allo statuto di AMF S.p.A.;
2. patti parasociali;
3. contratto di servizio.

Con lo stesso atto ha deliberato, inoltre, di dare indirizzo alla Giunta Comunale e agli Uffici competenti di predisporre gli atti di gara e di espletare le correlative procedure al fine di giungere all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di criteri individuati nell'atto in oggetto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 374 del 27.12.2012 è intervenuta la presa d'atto dei criteri indicati nella bozza di bando sottoposta all'esame della Giunta Comunale, nonché è stato dato mandato agli uffici di dettagliare detti criteri nel bando di gara e di procedere alla pubblicazione dello stesso.

Nel corso del 2013 è si è proceduto all'espletamento della procedura di gara il cui esito non ha dato luogo ad alcuna aggiudicazione non essendo pervenute offerte.

L'organo consiliare, anche in considerazione dell'esito negativo della gara, ha proceduto ad adottare le modifiche statutarie, prevedendo la possibilità di gestire la società attraverso la figura dell'Amministratore Unico.

La società attualmente è pertanto gestita da un Amministratore Unico .

Nel corso del 2013-2014 l'Amministrazione ha assegnato alla società l'obiettivo di predisporre un bilancio sociale che consenta tra l'atto di porre in essere una razionalizzazione dei costi di gestione.

III - PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

1. *Le partecipazioni societarie*

1. Società **Azienda Multiservizi Farmacie** con una quota dal 100%;

2 Società **Nord Milano Ambiente** con una quota dal 100%;

3. Società **CAP HOLDING S.p.A** con una quota del 3,693 %;

4. Società Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. (CTP), con una quota del 19,14 %.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano, ad eccezione della quota in CTP, essendo come detto in relazione, società già posta in liquidazione volontaria .

a) eliminare le società e le partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

La fattispecie indicata nella lettera a) dell'art.1 comma 611 Legge 190/2014 **non ricorre nelle società partecipate da quest'amministrazione** come già evidenziato con delibera del Consiglio Comunale n. 18/2010

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

La fattispecie indicata nella lettera b dell'art.1 comma 611 Legge di Stabilità 2015 **non ricorre nelle società partecipate da quest'amministrazione.**

In particolare si ribadisce che l'Ente, nelle società interamente partecipate dallo stesso (AMF e NMA), ha già proceduto alla nomina dell'Amministrato Unico

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

La fattispecie indicata nella lettera c) dell'art.1 comma 611 Legge di Stabilità 2015 **non ricorre nelle società partecipate da quest'amministrazione .**

d) aggregazione di società' di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

La fattispecie indicata nella lettera d) dell'art.1 comma 611 Legge di Stabilità 2015 **non ricorre nelle società partecipate da quest'amministrazione** .

L'unico servizio pubblico affidato dal Comune di Cinisello Balsamo ad una partecipata e per il quale non è previsto *ex lege* la costituzione dell'ATO è il servizio farmaceutico. Per tale motivo non sono possibili aggregazioni tra società partecipate dall'ente.

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

In relazione al seguente punto si specificano le azioni seguenti:

- **AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE S.P.A.** -
- (**acronimo AMF**)

L'**Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A.** (in acronimo AMF spa), come già detto, è stata costituita in data 28.08.2012, a seguito di scissione parziale dell'azienda speciale denominata Azienda Multiservizi e Farmacie, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs.n. 267/2000.

Con tale operazione il Comune di Cinisello Balsamo ha realizzato l'obiettivo di scindere la gestione dell'Asilo Nido Raggio di Sole dalla gestione delle farmacie comunali.

Con questa operazione l'originaria azienda speciale Azienda Multiservizi e Farmacie, ha cambiato la propria denominazione in **Azienda Speciale Nido** (in acronimo ASN) mantenendo come attività prevalente la gestione dell'asilo nido "Raggio di Sole".

Successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 46/2014 :

- ha posto in **liquidazione** l' Azienda Speciale Nido, il cui bilancio di liquidazione verrà sottoposto all'esame dell'organo consiliare nei prossimi mesi.
- ha conseguentemente deciso di **trasferire la gestione** del ramo d'azienda relativo all'asilo nido "Raggio di Sole" dalla Azienda Speciale Nido, all'Azienda Speciale Consortile "Insieme Per il Sociale";

L'Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A gestisce non solo la vendita del farmaco ma pone in essere, come risulta dalla relazione sui servizi svolti nel 2014, attività a sostegno di categorie disagiate.²

Inoltre, come si evince dai bilanci della società, alcune sedi delle farmacie sono allocate in zone periferiche della città dove sono presenti situazioni sociali di particolare rilievo (esempio zona Crocetta – zona Sant'Eusebio) per la comunità locale.

Ai fini della presente relazione risulta fondamentale l'inquadramento normativo ed istituzionale del servizio farmaceutico.

Tale servizio è un **servizio pubblico** preordinato alla tutela della salute e ha lo scopo di assicurare una adeguata distribuzione dei farmaci ai cittadini, in ottemperanza all'art. 32 della Carta Costituzionale.

Ciò è confermato da un recente orientamento giurisprudenziale³ la gestione delle farmacie da parte degli enti locali **deve ritenersi l'esercizio di un servizio pubblico** avente tra l'altro fini sociali ai sensi dell'art 112 TUEL 267/2000⁴.

² Dalla relazione sulle attività svolte da AMF nel corso del 2014 “Come negli anni precedenti, è continuato il sostegno alla Casa dell’Accoglienza e all’Ambulatorio del Centro Vincenziano attraverso appositi accordi e convenzioni e si è aperto il Concorso riservato alle scuole, in accordo con l’Assessorato, per la premiazione di un elaborato artistico sul tema “La povertà nel contesto occidentale”.

Nel mese di Agosto, in collaborazione con l’AUSER, l’azienda ha provveduto alla consegna domiciliare di farmaci e presidi per l’incontinenza alle persone rimaste sole in Città ...”

³ Tar Piemonte, Sez.II, sentenza 14 giugno 2013, n. 767

⁴ Corte dei Conti Lombardia sez. Reg di controllo n. 195/2009 PAR.

Infatti le concezioni giuridiche del servizio pubblico sono due: quella nominalistica e soggettiva e quella sostanziale ed oggettiva. Secondo la prima, nella nozione di servizio pubblico rientra ogni attività non necessariamente pubblica che i pubblici poteri svolgono o per disposto di legge o per assunzione volontaria, derivando la qualificazione dal fatto che quella certa attività sia propria di un certo ente, anche se non sia di esso esclusiva. Secondo la concezione oggettiva, è la natura dell’attività, come caratterizzata da precisi tratti di diritto positivo, ad individuare il servizio pubblico, indipendentemente dalle modalità di gestione e dal soggetto che svolge l’attività, collegandola al soddisfacimento od alla tutela di un interesse pubblico quale valutato nella appropriata sede legislativa o regolamentare. Sulla nozione di servizi pubblici locali è più volte intervenuto il Consiglio di Stato affermando la necessità di entrambe le qualificazioni, soggettiva ed oggettiva (cfr. sentenze n. 1289 del 2003, n. 8090 del 2004, n. 7369 del 2006). Peraltro, l’esame delle normative di settore rende evidente che il legislatore non si è preoccupato di identificare positivamente una nozione generale di servizio pubblico, ma ha piuttosto dettato la concreta disciplina degli atti e dei rapporti che intervengono nei settori considerati. Secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta, infatti, al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell’assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell’eventuale finanziamento pubblico dell’attività in questione (Corte di giustizia CE, sentenza 22 maggio 2003, causa 18/2001). I servizi locali, quindi, si connotano come privi di rilevanza economica in relazione al soggetto erogatore, ai caratteri ed alle modalità della prestazione. Alle considerazioni sopra esposte va aggiunta quella secondo cui il riferimento ai principi comunitari che informano la materia impone di individuare i servizi a rilevanza economica, tenendo conto, oltre che del profilo teleologico del servizio - ossia della natura degli interessi o bisogni collettivi che si intendono soddisfare - e oltre che dell’aspetto organizzativo - cioè delle modalità di erogazione dello stesso -, anche del profilo strettamente economico del servizio, cioè dell’impatto che l’attività può avere sul mercato della concorrenza e sui suoi caratteri di redditività.

Corte dei Conti Lombardia sez. Reg di controllo n 196/2009 PAR.

“ L’esame del quesito proposto dal comune di Virgilio presuppone il chiarimento di talune questioni. Va innanzitutto ricordato che l’esercizio di farmacie e la loro distribuzione sul territorio in rapporto alla popolazione costituisce una modalità per assicurare un diritto costituzionalmente garantito qual’è quello alla salute. In un tale presupposto trova fondamento la normativa che regola il servizio farmaceutico di cui alla legge n. 475/1968,

Secondo tale orientamento il servizio farmaceutico pubblico, se pure deve tendere a un contenimento dei costi della spesa del sistema sanitario, **tuttavia non è riconducibile a logiche lucrative.**

A conferma di tale interpretazione è la lettura della previsione contenuta nell'art. 23 bis e successivamente nell'art. 4 comma 34 L. 148/2011⁵ che **esclude il servizio in oggetto dal novero di quelli sottoposti alla disciplina della concorrenza.**

In conclusione, dalla lettura congiunta della giurisprudenza, delle norme sopra richiamate ed in particolare dell' art. 1 comma 611 legge di stabilità 2015, il servizio farmaceutico in relazione alla ratio materiae, non è soggetto ad obbligo di dismissione.

Qualora lo stesso sia gestito con una società di capitali a questa si applica la disciplina dell'art. 1 comma 611 legge di stabilità 2015.

Su questa società, in conformità con la vigente normativa in tema di servizi pubblici, l'Ente esercita il controllo analogo.

L'organo amministrativo è monocratico.

Anno	Carica	Compenso lordo annuo
2013	Amministratore unico	24.000,00
2014	Amministratore Unico	24.000,00

Essendo la quota di partecipazione societaria totalitaria concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A.

Attivo	31.12.2012	31.12.2013
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	2.142.303	2.353.874

prevedendo l'attribuzione della titolarità della farmacia a privati dotati di particolari requisiti e fortemente regolamentati nell'ambito di un ordinamento sezionale ovvero ai comuni entro un limite massimo prefissato. Rilevato che viene da più parti riconosciuta la piena ammissibilità della scissione tra titolarità e gestione (cfr. TAR Campania Sez. V – 9/10/2008 n. 14697) il Comune, ove ritenesse di optare per la forma della società di capitali, dovrà tenere conto delle profonde modificazioni legislative intervenute ed in particolare dell'art. 23 bis del D.L. convertito in legge 133/2008 avente l'obiettivo di garantire la massima tutela ai principi di libera concorrenza, secondo gli orientamenti dell'U.E., tenendo presente che si tratta di un servizio pubblico a rilevanza economica (cfr in proposito delib. n.195/2009/PAR)".

⁵

Nell'art. 23 bis e successivamente nell'art. 4 comma 34 L. 148/2011

C) Attivo circolante	2.696.637	2.589.193
D) Ratei e risconti	68.364	17.717
TOTALE ATTIVITA'	4.907.304	4.960.784

Passivo	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio Netto	1.496.304	1.487.193
B) Fondi per rischi e oneri	7.000	7.000
C) TFR	1.099.737	1.121.894
D) Debiti	2.304.263	2.344.697
E) Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVITA'	4.907.304	4.960.784

	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	3.832.776	11.894.209
B) Costi di produzione	3.846.627	11.818.035
Differenza	(13.851)	76.174
C) Proventi e oneri finanziari	30	(30)
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	(2.765)	(29.061)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(16.586)	47.083
Imposte	18.750	56.196
RISULTATO D'ESERCIZIO	(35.336)	(9.113)

Azioni da porre in essere nel corso del 2015

Nel corso del 2015 la società porterà a termine l'attività di **riorganizzazione e contenimento dei costi di gestione** già avviata nel corso del 2014.

Le azioni previste in tale documento possono così essere riassunte:

- **Apertura continuativa di n. 2 Farmacie** attraverso una rimodulazione degli orari con sostenibilità dell'apertura nella pausa pranzo tramite risorse interne alla società.

Risultato atteso incremento di fatturato.

- **Rimodulazione orario lavoro:** rimodulazione delle turnazioni del sabato all'interno dell'orario di lavoro.

Risultato atteso risparmio sul costo del lavoro.

- **Diminuzione dei costi non legati agli acquisti indiretti**

Risultato atteso riduzione dei costi

- **Applicazione** della flessibilità prevista dal contratto nazionale attraverso una programmazione efficiente delle ore lavoro per garantire una diminuzione del monte ore ferie accantonato e una diminuzione del costo per sostituzioni personale

Risultato atteso riduzione del costo del personale.

Nel 2015 verranno poste in essere, inoltre, azioni di marketing volte a valorizzare l'azienda:

- **ridefinizione** dell'immagine della AMF spa;
- **riprogettazione** del portale web aziendale.

**NORD MILANO AMBIENTE SPA –
(acronimo NMA)**

La società **Nord Milano Ambiente** gestisce i servizi di igiene urbana intesi come raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati su tutto il territorio del Comune ed ha come obiettivi sia quello di avviare al riciclo la maggiore quantità di rifiuti possibile, diminuendo conseguentemente la parte di rifiuti da incenerire, sia la pulizia del suolo pubblico.

Il quadro normativo di riferimento del servizio di igiene urbana prevede che il servizio venga affidato e gestito dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei individuati e istituiti dalle Regioni ai sensi del comma 1 legge 148/2011.

In attesa dell'individuazione degli ATO il Comune di Cinisello Balsamo ha preceduto preventivamente alla approvazione e pubblicazione di una relazione tecnica⁶ ai sensi dell'articolo 34 comma 20 del d.l. 179/2012 s.m.i., e successivamente **ha affidato il servizio** alla società Nord Milano Ambiente spa interamente partecipata da questo Ente.

L'organo amministrativo è monocratico

Anno	Carica	Compenso lordo annuo
2012	Amministratore unico	30.000,00
2013	Amministratore unico	30.000,00
2014	Amministratore Unico	24.000,00

⁶ *Delibera di Giunta Comunale 204/2014*

Essendo la quota di partecipazione societaria totalitaria concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Nord Milano Ambiente S.p.A.

Attivo	31.12.2012	31.12.2013
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	3.533.433	3.334.482
C) Attivo circolante	7.901.432	6.167.035
D) Ratei e risconti	104.207	91.742
TOTALE ATTIVITA'	11.539.072	9.593.259

Passivo	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio Netto	3.054.109	3.060.279
B) Fondi per rischi e oneri	23.317	23.652
C) TFR	1.658	1.686
D) Debiti	8.459.988	6.507.642
E) Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVITA'	11.539.072	9.593.259

	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	12.264.618	10.314.617
B) Costi di produzione	(11.203.510)	(9.884.013)
Differenza	1.061.108	430.604
C) Proventi e oneri finanziari	(128.400)	(116.370)
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	(464.763)	(31.396)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	467.945	282.838
Imposte	(363.427)	(276.668)
RISULTATO D'ESERCIZIO	104.518	6.170

Azioni da porre in essere nel corso del 2015

Nel corso del 2015, come specificato nel contratto di servizio ed in attesa che vengano definiti gli ambiti o i bacini territoriali ottimali e omogenei, è stata data indicazione all'azienda di porre in essere una **riorganizzazione complessiva delle risorse aziendali** con lo specifico obiettivo di **ridurre i costi di gestione del servizio e di rendere più efficiente il servizio**.

E' tuttavia intenzione dell'amministrazione comunale, in attesa della definizione dei bacini ottimali, ed in ragione della necessità di massimizzare i potenziali di sviluppo, crescita, qualità dei servizi e redditività di lungo periodo, valutare la possibilità di gestione del servizio in ottica di aggregazione territoriale su scala metropolitana.

- CAP HOLDING -

La società **CAP HOLDING** ha fatto pervenire comunicazione prot. n 2833/2015 per la predisposizione del piano operativo e, con nota 2661, il piano industriale 2015-2017 la società ha chiesto ai soci la revisione dei fabbisogni e del piano degli investimenti.

Azioni da porre in essere nel corso del 2015 nelle società partecipate da CAP HOLDING

**ESTRATTO DAL VERBALE DI RIUNIONE DEL
COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO di CAP HOLDING
IN DATA 10 FEBBRAIO 2015**

➤ **RIDUZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE (Art. 1, c. 611, dalla lett. a alla lett. d, L. n. 190/2014)**

Partecipazioni societarie del Gruppo CAP interessate dalla norma in oggetto:

Ragione sociale, forma giuridica e sede	Tasm Romania S.r.l. (S.r.l. di diritto rumeno) – Bucarest, Bd. Lascar Catargiu, n. 11, et. 5, ap. 25 sett. 1
Oggetto sociale	Raccolta, depurazione e distribuzione acqua. Società inattiva
Capitale sociale	2.612.500 Lei (€ 582.783 al tasso di cambio al 31.12.14 € 1,00 = 4,4828 Lei)
Enti Soci	CAP Holding S.p.A. (a seguito fusione TASM SpA) 40%; EuroMec S.r.l. 20%; Fumagalli Technology Group S.p.A. 20%; Mambrini Costruzioni S.r.l. 20%
Risultato ultimo esercizio (2013)	- 214.845 Lei, pari a - € 47.906,21 (al tasso di cambio al 31.12.13 € 1,00 = 4,4847 Lei)
Organigramma	0
Indirizzi di razionalizzazione	Delibera Assemblea soci del 17 dicembre 2013
Misura programmata nel 2015	Liquidazione giudiziale promossa con delibera C.d.A. del 20/03/2014. Nominato Amministratore Giudiziario con sentenza Tribunale Bucarest n. 10158 del 28/11/2014

Ragione sociale, forma giuridica e sede	Rocca Brivio Sforza S.r.l. – Via Rocca Brivio, n. 10 – San Giuliano Milanese
Oggetto sociale	Salvaguardia e valorizzazione del complesso monumentale Rocca Brivio e, più in generale, salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici, turistico culturali con riferimento al territorio del sud milanese e del Parco Agricolo Sud Milano
Capitale sociale	€ 53.100,00
Enti Soci	CAP Holding S.p.A. (a seguito fusione TASM SpA) 51,036%; Comune di San Giuliano 20,810%; Comune di San Donato 20,810%; Comune di Melegnano 4,896%; Associazione Rocca Brivio 2,448%

Risultato ultimo esercizio (2013)	- 185.625,00
Organigramma	Amministratore Unico, senza compenso N. 1 dipendente, in distacco presso Comune di San Donato
Indirizzi di razionalizzazione Legge Stabilità 2015	Delibera Comitato Indirizzo Strategico del 10 febbraio 2015
Misura programmata nel 2015	Scioglimento volontario e liquidazione

Ragione sociale, forma giuridica e sede	Fondazione LIDA – fondazione di partecipazione – Via Di Vittorio, n. 6/a – Assago
Oggetto sociale	Realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico; sviluppo dell'educazione ambientale, i temi connessi all'ambiente e alla sua sostenibilità, in particolare l'Acqua, comprendendo ogni azione e attività collegate.
Enti partecipanti	CAP Holding S.p.A. – a seguito fusione TASM SpA - Socio fondatore
Risultato ultimo esercizio (2013)	Fondo a disposizione € 443.136,51
Organigramma	Amministratore Unico, senza compenso
Indirizzi di razionalizzazione Legge Stabilità 2015	Delibera Comitato Indirizzo Strategico del 10 febbraio 2015
Misura programmata nel 2015	Completamento oggetto sociale entro 2015 e successivo scioglimento

Ragione sociale, forma giuridica e sede	Società Intercomunale Brianza S.p.A., in brevità S.I.B. S.p.A. – in liquidazione – Via Garibaldi, n. 20 – Cesano Maderno
Oggetto sociale	Esercizio e gestione servizi pubblici locali, tra cui erogazione e distribuzione energia elettrica, gas, gestione ciclo dell'acqua, ecc.
Capitale sociale	€ 2.050.000,00
Enti Soci	Amiacque S.r.l. 0,8%, Comune di Cesano Maderno 59,55%, Comune di Seveso 21,86%, Comune di Bovisio Masciago 7,46%; Comune di Varedo 7,02%; Comune di Ceriano Laghetto 3,32%
Risultato ultimo esercizio	In data 20/10/2014, approvato bilancio finale di liquidazione al 30/09/2014 e piano di riparto. Già liquidato il dovuto ad Amiacque S.r.l.
Organigramma	0
Indirizzi di razionalizzazione	Delibera C.d.A. del 17 febbraio 2014
Misura programmata nel 2015	Ultimi adempimenti a cura del liquidatore, in esito ai quali si avrà l'effettiva estinzione della società, già cancellata dal R.I.

IL Dirigente
Settore Organizzazione e Controllo
Aziende Partecipate
(Dott. Gianluca Caruso)